



# **COMUNE di FORMIA**

Provincia di Latina

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**con i poteri del**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 09**

**Del 11.03.2021**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI  
E VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA ALLEGAR-  
SI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO 2021, AI  
SENSI DELL'ART.58 DEL D.L. N.112 DEL 25.06.2008  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE  
N.133/2008 E S.M.I.**

**L'anno duemilaventuno addì 11 del mese di Marzo alle ore 17:00, in Formia, nella Sede della Residenza Municipale, il Commissario Straordinario Dott.ssa Silvana Tizzano, nominato con DPR del 26 Gennaio 2021, con l'assistenza ai fini della verbalizzazione del Segretario Generale del Comune di Formia Avv. Alessandro Izzi, ha assunto la presente deliberazione.**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### **Premesso che:**

- la gestione del patrimonio immobiliare costituisce uno degli elementi strategici per gli assetti economici delle amministrazioni pubbliche e per questo richiede opportune politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo anche per le ricadute, dirette ed indirette che determina sull'intera attività dell'ente locale in quanto:
- la qualità dei servizi erogati dagli enti locali è connessa alla qualità dello stato di conservazione degli immobili e alla loro razionale organizzazione;
- la piena valorizzazione del patrimonio può concorrere a finanziare politiche di investimento senza l'obbligo di ricorso all'indebitamento bancario o come leva per diminuirne il costo;
- l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio di proprietà può favorire l'attivazione di interventi di trasformazione urbana, la realizzazione di nuove opere, l'implementazione di politiche di sviluppo del territorio;
- un'efficiente gestione del patrimonio di proprietà permette l'incremento delle entrate correnti e la riduzione della spesa complessiva;
- la carenza di risorse, i tagli continui ai trasferimenti, le difficoltà anche di ordine normativo che hanno comportato l'inasprimento ulteriore della pressione fiscale ovvero l'aumento delle tariffe dei servizi, ecc. impongono agli enti locali di individuare nuove modalità di finanziamento dei propri programmi soprattutto di investimento;
- è necessario, quindi, che anche il Comune di Formia rafforzi le strategie di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare in coerenza con le possibili finalità da perseguire: copertura di disavanzi, riduzione del debito, sviluppo del territorio, realizzazione di nuove infrastrutture, aumento delle entrate correnti;

### **Considerato che:**

- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni previsto dall'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n.112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008 n. 133 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", si inserisce all'interno di uno scenario strategico di promozione, programmazione e sviluppo del territorio che si articola anche attraverso la ricognizione e il migliore utilizzo dei beni immobili comunali e che ha tra le finalità principali:

1. realizzazione di un inventario preciso dei beni di proprietà dell'ente;
2. predisposizione e approvazione del piano delle alienazioni immobiliari;
3. definizione di un programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare;
4. l'utilizzo strumenti alternativi per la valorizzazione degli immobili tra cui anche la disciplina della concessione di valorizzazione disciplinata dall'art. 3 bis del D.L. n.351/2001 convertito in legge n. 410/2001 così come modificato dall'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012 n.95;
5. la costituzione di fondi di investimento immobiliare;
6. l'attivazione di PU.VAT ovvero di Programmi Unitari di Valori Territoriali;

- il nuovo approccio delineato dal predetto articolo assegna un ruolo strategico alla progettualità privata come promotrice e realizzatrice di interventi di valorizzazione;

- le procedure per l'assegnazione delle concessioni devono essere trasparenti ovvero tali da assicurare agli investitori un corretto confronto competitivo;

- per attivare una virtuosa gestione e valorizzazione del patrimonio è necessario, oltre che una corretta inventariazione dei beni immobili, curare la:

1. redazione del Piano di valorizzazione e alienazione;
2. definizione delle forme di gestione del patrimonio immobiliari;
3. regolarizzazione delle concessioni e locazioni;
4. pianificazione delle manutenzioni;

**Atteso che** i beni dell'Ente inclusi nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio, previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008, possono essere:

- 1) venduti;
- 2) concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a 50 anni, ai fini della riqualificazione e riconversione degli stessi tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 351/2001 (concessione di valorizzazione), convertito in legge n. 410/2001 così come modificato dall'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95;

- 3) affidati in concessione ovvero con forme di Partenariato Pubblico e Privato secondo la normativa disciplinata dal codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016;
- 4) conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 381 convertito con modificazioni della legge 23 novembre 2001 n.410;

**Preso atto** che, a seguito della ricognizione del patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, si è proceduto ad individuare gli immobili di proprietà comunale che, per collocazione e caratteristiche, non sono più strategici per l'amministrazione comunale e possono essere meglio valorizzati, anche valutando in futuro una nuova destinazione, secondo quanto riportato nei tre elenchi che si riportano di seguito e che corredano il presente il Piano delle Alienazioni per l'anno 2021, a costituirne parte integrante e sostanziale:

#### 1) ELENCO "A" - BENI DA ALIENARE

Detti immobili, per effetto dell'inserimento nel presente elenco, vengono classificati come beni disponibili e pertanto immediatamente alienabili.

Per ogni immobile è stata predisposta apposita scheda tecnica e relativa planimetria catastale depositate agli atti del Servizio Demanio marittimo e vincoli. Patrimonio - Ufficio Patrimonio e il valore attribuito ai beni da alienare è stato determinato secondo il criterio del più probabile prezzo di mercato stimato dal medesimo sulla base dei prezzi rilevati dall'Osservatorio della C.C.I.A.A. di Formia e dall'Agenzia del Territorio di Formia - Direzione provinciale di Formia - laddove non già disponibili - fermo restando che, preordinatamente all'attivazione della procedura di alienazione, ai fini della valutazione ci si avvarrà della collaborazione dell'Agenzia del Territorio giusta "Protocollo d'Intesa per l'attività di valutazione immobiliare tecnico - estimativa" sottoscritto tra la medesima Agenzia e il Comune di Formia (prot. dell'Ente n. 29005/2020) una volta perfezionati i conseguenti specifici atti aggiuntivi; al riguardo si precisa che, qualora i valori di stima definitivi da acquisire dall'Agenzia del Territorio, differiscano da quelli riportati nel Piano approvato in misura superiore o inferiore al dieci per cento, ciascuna vendita dovrà essere preceduta da apposita variazione di bilancio di previsione ai sensi dell'art. 42 comma 4 del TUEL;

#### 2) ELENCO "B" - BENI DA SDEMANIALIZZARE - RELITTI

In ordine a detti beni il Consiglio Comunale viene chiamato a deliberare la mera declaratoria ovvero soltanto a dichiararne, per le caratteristiche oggettive e a seguito dei pareri acquisiti presso i Servizi dell'Ente competenti in materia urbanistica e lavori pubblici, la natura di beni relitti e, in quanto tali, alienabili secondo la normativa vigente nazionale e quella regolamentare propria del Comune.

I valori riportati nell'elenco, per come enucleati dalle singole relative schede appositamente predisposte e parimenti corredate dalla relativa planimetria catastale e conservati in atti presso il Servizio Demanio marittimo e vincoli. Patrimonio - Ufficio Patrimonio - è meramente indicativo e prende a riferimento il valore del bene nello stato di fatto in cui si trova, fermo restando che, preordinatamente all'attivazione della procedura di alienazione, ai fini della valutazione ci si avvarrà della collaborazione dell'Agenzia del Territorio - giusta "Protocollo d'Intesa per l'attività di valutazione immobiliare tecnico-estimativa" sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate - una volta perfezionati i conseguenti specifici atti aggiuntivi, ciò fatto salvo l'obbligo da parte degli Uffici del Patrimonio e dell'Urbanistica di verificare, caso per caso, i rispettivi ed effettivi valori nonché la concreta fattibilità dell'alienazione anche tenuto conto delle possibili eventuali trasformazioni intervenute ovvero che dovessero intervenire agli stessi;

#### ELENCO "C" - BENI DA VALORIZZARE

Detti beni sono oggetto di valorizzazione secondo gli strumenti giuridici previsti dalla vigente normativa e in particolare potranno essere:

- 1) concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro e ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ai sensi dell'articolo 3-bis del D.L. 351/2001 (concessione di valorizzazione), convertito in legge n. 410/2001 così come modificato dall'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012 n.95;
- 2) affidati in concessione ovvero gestiti con forme di Partenariato Pubblico e Privato secondo la normativa disciplinata dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lg. 50/2016;
- 3) conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 381 convertito con modificazioni della legge 23 novembre 2001 n. 410.

Per ogni immobile è stata predisposta apposita scheda tecnica, depositata agli atti dell'Ufficio, contenente i dati che si è potuto recuperare in sede di ricognizione le cui carenze di profilo tecnico e giuridico sono in corso di approfondimento e/o superamento (accatastamenti, titolo di provenienza, regime di proprietà, certificazioni energetiche, ecc).

In tale contesto, essendo possibile variare le destinazioni urbanistiche degli immobili, si è provveduto a variare la destinazione d'uso degli immobili di cui al presente allegato e, segnatamente, si è provveduto ad imprimere agli immobili e alle aree ivi meglio identificate le destinazioni d'uso e gli indici riportati nelle corrispondenti schede che, al pari di quelle di cui agli elenchi che precedono, ne costituiscono parte integrante e sostanziale ancorchè non materialmente allegate al presente atto in quanto conservate in atti.

Al riguardo si da atto che, in sede di relativa progettazione e ove necessario, sarà possibile fare ricorso all'istituto di cui all'art. 14 del DPR 380/2001 ovvero al permesso di costruire che può essere rilasciato, in deroga agli strumenti urbanistici generali e relative varianti generali e/ o puntuali per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio Comunale e nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel D. Lgs 42/2004 e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia; quanto innanzi dato atto che la deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché, nei casi di cui al comma l-bis, le destinazioni d'uso fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444;

**Tenuto conto, quindi, che:**

- l'inclusione dei beni nel suddetto Piano comporta:

- a) la classificazione del bene patrimonio disponibile decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del Piano in assenza dell'ente competente e/o eventuali intestatari;
- b) effetto dichiarativo della proprietà qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.;

- il Piano contiene le previsioni di entrata derivanti dalle previste alienazioni di cui agli ELENCO "A" e ELENCO "B";

- si prevede un aggiornamento annuale del Piano in relazione ad altri beni che si rendessero disponibili se non più necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali;

**Considerato che:**

- il mercato immobiliare, a causa della situazione economica complessiva nazionale e internazionale, potrebbe rendere inevitabile ricorrere, in alternativa all'alienazione diretta, alla valorizzazione in conformità alle previsioni di cui all'art. 33 del D.L. 98/2011, convertito con modifiche nella legge n. 111/2001 e successivamente integrato dalla legge n. 183/2011 la cui scelta spetterà, con separato atto, per competenza al Consiglio comunale;

- il valore indicato nel Piano è quello determinato per comparazione con i valori dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare ovvero attinto al libero mercato e non costituisce valutazione definitiva del prezzo di vendita che potrà, in relazione all'andamento del mercato e con riguardo all'effettivo periodo di alienazione nonché sulla base delle risultanze delle stime condotte dall'Agenzia del territorio di cui si è già detto avanti, subire variazioni che saranno recepite con i competenti atti da parte dell'Ufficio ragioneria e bilancio dell'Ente;

**Ritenuto quindi:**

- di proporre all'approvazione del Commissario Prefettizio, con i poteri della Consiglio Comunale, in via definitiva, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni di che trattasi con gli ELENCO "A" BENI D ALIENARE"; "B" BENI DA SDEMANIALIZZARE - RELITTI ed ELENCO "C" BENI DA VALORIZZARE per addivenire al riordino del patrimonio immobiliare e una maggiore economicità gestionale degli immobili di proprietà dopo l'effettuata ricognizione degli immobili da valorizzare e/o dismettere;

- di dovere provvedere per l'anno 2021 alla approvazione di tale Piano quale strumento di indirizzo e programmazione per l'attività dell'Ente;

- di stabilire che il Servizio competente in materia urbanistica sia attiverà a definire i procedimenti urbanistici finalizzati al recepimento delle variazioni di destinazioni d'uso impresse agli immobili ricompresi nell'allegato ELENCO "C" BENI DA VALORIZZARE, necessarie ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 e smi;

### **Richiamati:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- l'art. 58 del D.L. n. 112/2008, come convertito nella Legge n. 133/2008 recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali" ed innovato dall'articolo 27 comma 1 punto 7, del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 (convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011);
- la Deliberazione di C.C. n.10 del 31.03.2019;
- la Deliberazione di G. C. n. 30 del 30.01.2020;
- la Deliberazione di C.C. n. 07 del 16.04.2020;
- la Deliberazione di C.C. n. 60 del 27.08.2020;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 03 del 04.02.2021;

### **Visti:**

- il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs n. 267 del 08/08/2000 e s.m.i.;
- gli articoli 12 e 54-57bis del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D.L. 351/2001 convertito in legge n. 410/2001 come modificato dall'art.3 del ~ D.L. 6 luglio 2012 n.95;
- l'art. 25 della L.4-7/1985;
- il D.M. del 24/02/2015 pubblicato in G.U. n. 115/2015;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- la documentazione agli atti dell'Ufficio patrimonio;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

**1. la premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e s.m.i.;

**2. di approvare** la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di alienazione ovvero di dismissione ovvero di valorizzazione, per l'anno 2021, come risultante dal Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari predisposto dal Servizio patrimonio e confluite negli allegati ELENCO "A" - BENI DA ALIENARE", ELENCO "B" - BENI DA SDEMANIALIZZARE/RELITTI ed ELENCO "C" - BENI DA VALORIZZARE del presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale unitamente alle rispettive schede predisposte dall'Ufficio Patrimonio del Servizio Demanio marittimo e vincoli. Patrimonio - ancorchè non materialmente allegate in quanto versanti agli atti del medesimo;

**3. di precisare** che i beni oggetto della presente alienazione sono stati individuati tramite gli estremi catastali, la rendita ed il valore di stima, secondo quanto risulta dall'inventario dei beni immobili;

**4. di precisare**, altresì, che, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, come convertito nella Legge n. 133/2008 recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali", gli immobili di cui all'ELENCO "C" - BENI DA VALORIZZARE variano le loro destinazioni d'uso e urbanistiche secondo le descrizioni, indici e parametri riportati nelle singole schede redatte per ciascuno dei beni ivi ricompresi e richiamati al punto 2 che precede;

**5. di dare atto che:**

- ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n.112/2008 (convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 successivamente integrato dall'art. 33 comma 6 D.L. n. 98/2001 convertito in legge n. 111/2011 a sua volta modificato dall'art. 27 della legge 214/2011) gli immobili inseriti nell'elenco come beni da alienare e da



valorizzare sono classificati automaticamente patrimonio disponibile e l'inserimento degli stessi nel presente Piano ne dispone espressamente la destinazione d'uso e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;

- l'inserimento degli immobili nel Piano ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

**6. di stabilire** che il Servizio competente in materia Urbanistica si attiverà per definire i procedimenti finalizzati al recepimento delle variazioni di destinazione d'uso e urbanistiche necessarie ai sensi dell'art. 58 della Legge 112/2008 e smi di cui all'allegato ELENCO "C";

**7. di prendere atto** che il valore presunto di mercato, attribuito ai beni da alienare/sdemanializzare è stato determinato per comparazione con i valori dell'OMI ovvero secondo i valori attinti dal libero mercato ove disponibili e non costituisce valutazione definitiva del prezzo di vendita che potrà variare in relazione all'andamento del mercato con riguardo all'effettivo periodo di alienazione e alla stima puntuale che sarà curata con il supporto dell'Agenzia del Territorio - giusta "Protocollo d'Intesa per l'attività di valutazione immobiliare tecnico - estimativa" sottoscritto tra l'Agenzia delle Entrate ed il Comune di Formia (prot. dell'Ente n. 29005/2020) - all'esito della sottoscrizione degli specifici "Atti Aggiuntivi al Protocollo d'Intesa";

**8. di precisare**, inoltre, che la vendita dei suddetti immobili avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero le procedure previste dalla normativa vi ente nazionale e regolamentare locale, previa acquisizione, per ciascun immobile, dei valori di stima da parte dell'Agenzia del Territorio dato atto che, qualora gli stessi differiscano da quelli riportati nel Piano approvato in misura superiore o inferiore al dieci per cento, ciascuna vendita dovrà essere preceduta da apposita variazione di bilancio di previsione ai sensi dell'art. 42 comma 4 del TUEL previo rilascio, da parte degli Organi competenti, delle relative autorizzazioni ove gli immobili fossero gravati da eventuali vincoli;

**9. di dare atto che:**

- il Piano costituisce allegato al Bilancio di previsione annualità 2021 ed è approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale in via definitiva ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni della legge n. 133/2008 e smi;

- contro l'inserzione del bene è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio;

- si provvederà alla pubblicazione del Piano e dei relativi elenchi sul sito web del Comune e nelle sezioni competenti in ossequio alla normativa vigente in materia di trasparenza;

**10. di dare mandato** al Dirigente del V Settore - "Urbanistica e Gestione del Territorio", competente sia in materia di patrimonio che di urbanistica, ai sensi del sopra richiamato art. 58, di procedere all'attivazione degli adempimenti conseguenti a quanto con il presente atto deliberato;

**11. di rendere** la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/00.

<b>COMUNE DI FORMIA</b> <b>V SETTORE - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO E VINCOLI - PATRIMONIO</b> <b>PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2021</b> <b>ELENCO "B" - BENI DA SDEMANIALIZZARE/RELITTI</b>								
N.	Descrizione del bene e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica di PRG	F.	P.IIa	Superficie	Valore unitario	Valore complessivo	Conformità strumento urbanistico
1	Relitto stradale (via Appia lt. Napoli)	Strada di Prg	C.T. FOR - sez. For F. 28	C.T - sez. Formia - qualità strade foglio 28	mq 200,00	€ 162,50	€ 32.500,00	si
2	Relitto stradale (via Appia lt. Napoli/ antica Piazza Mercato)	Sottozona B2 (compl./ residenziale)	C.T. FOR - sez. For F. 28	C.T - sez. Formia - qualità strade foglio 28	mq 210,00	€ 147,50	€ 30.975,00	si
3	Relitto stradale	Sottozona agricola E1	C.T. FOR sez. F/Mar 12	C.T. - sez. Maranola - part.IIa Foglio F/Mar n. 1309	mq 170,00	€ 86,00	€ 29.000,00	

**€ 92.475,00**

<b>IMPORTO TOTALE ELENCO A + ELENCO B</b>	<b>€ 201.300,00</b>
---	---------------------

**COMUNE DI FORMIA**  
**V SETTORE - AREA TECNICA - SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO**  
**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2021**

**ELENCO "C" - BENI DA VALORIZZARE**

N.	Descrizione del bene e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica di PRG	F.	P.IIa	Superficie
1	Immobile in via delle fosse dell'ulivo (ex Seven Up)	Zona Agricola E2 di PRG	FOR 20	n. 2 sub 5	lotto: 5389 mq circa; - edificato: 5.000 mc circa (rudere);
2	Teatro Vittorio Foa (non censito al Catasto Fabbricati) - su Terreno in agro di Maranola	Zona di PRG Perimetro Piani ASI - zona industriale;	C.T. Sez. Mar - F. 24	nn.535-536-537	lotto: mq 3.500 circa - edificato mc 4.000 circa
3	Centro polifunzionale - Lottizzazione "Gepi - Cirina"	Zona C2 di PRG - zona nuova espansione	FOR 17		1180 mq 3500 circa
			C. T. Sez. For F. 17	nn. 226 - 1100	mc 400 circa
4	Terreno in agro di Formia	Zona PEEP - Edilizia Economica e Popolare - Legge 18 aprile 1962, n. 167	C.T. Sez. FOR F 9	n. 790	mq 580 circa
5	Stadio di Castellonoro	Zona di PRG	Immobile non accatastato		
6	Info Point - presso Centro commerciale Panorama	Zona di PRG	C.F. FOR 31/MAR	n. 768	mq 36





**COMUNE DI FORMIA**

**V SETTORE - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO E VINCOLI -  
PATRIMONIO**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2021**

**ELENCO "A" - BENI DA ALIENARE**

N.	Descrizione del bene e relativa ubicazione	Destinazione uirbanistica di PRG	F.	P.IIa	Superficie	Valore unitario	Valore complessivo	Conformità strumento urbanistico
1	Appartamento in via dei Provenzali n. 15 (piano primo)	Zona A di Prg (centri storici)	FOR 21	710 sub 6	mq 37,00	€ 1.150,00/mq	€ 42.550,00	si
2	Appartamento in via dei Provenzali n. 15 (piano secondo)	Zona A di Prg (centri storici)	FOR 21	710 sub 7	mq 37,00	€ 1.150,00/mq	€ 42.550,00	si
3	Terreno (loc. Penitro di Formia)	Sottozona E/1 (agricola)	C.T. Formia - sez. CAS - F. 10	252	mq 750,00	€ 13,50/mq	€ 10.125,00	si
4	Terreno (loc. S. Maria la Noce)	Sottozona B/5 (sottozona di compl. /residenziale)	C.T. Formia - sez formia F. 7	433	mq 40,00	€ 40,00/mq	€ 1.600,00	si
5	Terreno pianeggiante (via Madonna di Ponza)	Sottozona B/3 (sottozona di compl. /residenziale)	C.T. Formia - sez. Formia - F. 9	1481 (parte)	mq 400,00	€ 30,00/mq	€ 12.000,00	si
							<b>€ 108.825,00</b>	



COMUNE DI FORMIA  
(Provincia di Latina)

**OGGETTO:** Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione dell'anno 2021, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sulla presente deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere: FAVOREVOLE

Data 04.03.2021

Il Dirigente  
Annunziata Lanzillotta architetto

Per quanto concerne **la regolarità contabile** Parere: FAVOREVOLE

Data 11.03.2021

Il Dirigente  
del Settore Economico Finanziario  
Dott. Daniele ROSSI

*Il presente verbale viene sottoscritto come segue:*

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

F.to Dott.ssa Silvana Tizzano

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Adv. Alessandro Izzi

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs n.267/2000)**

Si certifica che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno 11.03.2021 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile Amministrativo**

F.to Dott.ssa Ernestina Tagliatela

---

**CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA' (art.134 – comma 4 - D.Lgs n.267/2000)**

La deliberazione è stata dichiarata immediatamente ESEGUIBILE in data 11.03.2021 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.

l. 11.03.2021

**Il Segretario Generale**

F.to Adv. Alessandro IZZI

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 – comma 3 – D.Lgs n.267/2000)**

Si certifica che la suesata deliberazione viene pubblicata per 15 giorni nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune a decorrere dal 11.03.2021, per cui la stessa diviene esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n.267/2000 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

l. 11.03.2021

**Il Segretario Generale**

F.to Adv. Alessandro IZZI

---

*E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.*

Formia, lì 11.03.2021



**Il Segretario Generale**  
Adv. Alessandro IZZI